

COMUNICATO STAMPA

ETHNO'S FESTIVAL LETTERARIO, AL PALEOBOTANICO DI MARTIS LA CREATIVITA' DEI BAMBINI IN MOSTRA CON LO SBANGL.

DALLA DISABILITÀ ALL'ESPRESSIONE INTERIORE, SPAZIO ALLA LETTURA AD ALTA VOCE CON "NATI PER LEGGERE"

Ethno's Festival Letterario si è spostato ieri al Museo Paleobotanico di Martis per una serata interamente dedicata alla creatività dei bambini e al loro sviluppo cognitivo attraverso la lettura e l'arte. Il progetto si intitola "Io vengo da un altro pianeta" ed è stata l'occasione per presentare i lavori artistici dei bambini, che hanno dato sfogo alla loro fantasia durante i laboratori realizzati nelle otto biblioteche del Sistema Bibliotecario dei comuni dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas nel mese di Ottobre. Sara Ingenuo, l'illustratrice che ha curato il progetto, ha dato loro gli strumenti per comprendere il loro mondo interiore e al tempo stesso, tramite l'arte di Yayoi Kusama, Paul Klee e Frida Khalo, riflettere sui temi della disabilità, della diversità e dell'arte e di come quest'ultima sia stata ed è, sempre, un mezzo salvifico, un atto creativo di rinascita, di comunicazione e di rinascita. I tre artisti hanno ispirato i laboratori e i temi al centro del progetto: la dualità che vive dentro di noi, del bene del male, le infinite forme d'espressione della disabilità che diventa opportunità e non esclusione. Attraverso i libri e l'esperienza dei laboratori artistici, i bambini e le bambine di Bulzi, Chiaramonti, Erula, Laerru, Martis, Perfugas, Santa Maria Coghinas e Tergu, hanno conosciuto gli artisti, si sono cimentati nella rivisitazione della loro poetica e hanno espresso tutto il loro mondo. Forme e colori che hanno arricchito le sale museali del Paleobotanico regalando a tutti noi, una parte del loro mondo.

La serata è proseguita con le letture di Azzurra Solinas sulle righe di "Abbaia George". Si tratta di un piccolo capolavoro di Jules Feiffer, celebre illustratore newyorchese. Tutta l'ironia e la capacità di divertire con l'immediatezza del fumetto attraverso la simpatica faccina del cane George, si percepisce anche a una prima lettura, la cui spiccata qualità è quella di coinvolgere e divertire tantissimo. Il simpatico cucciolotto mette in scena i più disparati versi tranne che abbaiare, e con l'abile interpretazione della lettrice, i bambini sono stati coinvolti nel paradossale racconto. Esilaranti e simpatiche facce buffe hanno fatto sorridere il pubblico. Una bella immersione nella fantasia e nel rapporto che i bambini hanno con gli animali. Il progetto che ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni, è stato promosso da Paola Cardo (responsabile territoriale di Nati per leggere e vicepresidente dell'Aib Sardegna). "Nati per Leggere" sostiene il diritto alle storie, poiché grazie alle pagine dei libri e alle parole delle storie è possibile garantire a tutti i bambini e a tutte le bambine uguali occasioni di sviluppo. Spazio infine alla musica con Pasquale Demis Posadinu con "Il riciclo suona bene". Tutti i bimbi presenti si sono seduti per terra formando un cerchio, ognuno con uno strumento diverso realizzato con materiale riciclato e insieme hanno riprodotto il suono delle stagioni. La musica aiuta ad aumentare le percezioni sonore, fa bene all'umore, riduce lo stress e dona momenti di allegria e spensieratezza, come è accaduto ieri sera a tutti i protagonisti della musica "riciclata".

L'appuntamento con Ethno's prosegue oggi con numerosi appuntamenti con il mondo delle donne e la tematica di genere. Dopo una mattinata insieme agli anziani della casa alloggio per anziani del Comune di Laerru e a la casa alloggio per anziani del Comune di Martis con "Parole di ispirazione per combattere la violenza sulle donne", la serata prosegue al centro polivalente Vincenzo Migalettu con Daniela Piras e il suo libro "Un modo semplice", a seguire il racconto di un lavoro profondo: "Nero d'archivio- Donne vittime e autrici di reato tra Otto e Novecento" della criminologa Lorena Piras ed infine la strepitosa voce di Claudia Aru in concerto dal titolo "Feminas". L'ingresso è libero.